



Napoli: terremoto-porto, 15 indagati e 4 ordinanze di divieto di dimora

Napoli, 11 dicembre 2013 - Quattro ordinanze di divieto di dimora sono state notificate dai finanziari ad altrettante persone indagate nell'ambito di un'inchiesta su presunte irregolarità negli appalti nel Porto di Napoli.

Gli indagati, accusati a vario titolo di turbativa d'asta e truffa sono l'ammiraglio Luciano Dassatti, commissario straordinario del Porto, il dirigente Stefano Porciani e gli imprenditori Pasquale Legora De Feo e Anna Ummarino. L'inchiesta è coordinata dal pm Antonella Fratello.

Secondo le indagini, l'ex presidente dell'Autorità Portuale di Napoli Luciano Dassatti, commissario straordinario dell'ente, per omettere o ritardare la riscossione di un credito da circa due milioni di euro avrebbe ottenuto dalla società debitrice la ristrutturazione del proprio alloggio di servizio, un lavoro edile costato 150mila euro. E' l'ipotesi accusatoria formulata dagli inquirenti della Procura di Napoli che stanno indagando su presunte irregolarità negli appalti nel Porto di Napoli.

Nel frattempo, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, ha nominato Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Napoli l'ammiraglio Felicio Angrisano, comandante generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. L'incarico ha la durata di tre mesi.

Con la nomina del comandante Angrisano, si legge in una nota del ministero, "si è voluta fare una scelta di alto profilo, un uomo di grande esperienza e di profonda conoscenza della realtà portuale italiana".

Felicio Angrisano e' nato a Torre Annunziata.